

FILARETE SERVIZI SRL CON SOCIO UNICO

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Fondazione Unimi

Sede in VIALE ORTLES 22/4 - 20139 MILANO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.
Registro imprese di Milano Reg. Imp. N. 06269270960
Rea 1880835

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2021

Premessa

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con una perdita pari a Euro (260.663) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 23.150.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, è una società che opera quale acceleratore di imprese, offrendo assistenza a chi intende avviare iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico.

In particolare, essa ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la gestione di un polo scientifico avente l'obiettivo di promuovere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative nel settore delle bioscienze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare, la gestione di Filarete Servizi è proseguita in continuità con quella del 2021, secondo un'ottica di operatività conservativa, in attesa della decisione formale che approverà la programmata fusione per incorporazione in Fondazione UNIMI.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 *bis*, 1° comma del Codice Civile; pertanto non sono stati redatti la Relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, il bilancio è redatto nel

rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Le voci a valore zero, previste dallo schema di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono state indicate per consentire una più immediata leggibilità del bilancio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio è conforme al dettato del Codice Civile integrato dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), come aggiornati a seguito delle novità legislative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del citato D.Lgs. n. 139/2015, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non

riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Al riguardo si rammenta che a partire dal bilancio al 31 dicembre 2011 è stato modificato il criterio di contabilizzazione delle erogazioni dei fondi da parte del socio Fondazione Unimi. In particolare, si è ritenuto di attribuire alle suddette erogazioni la medesima natura di quelle effettuate dai soci fondatori alla Fondazione Unimi, sulla base del presupposto che la società Filarete Servizi S.r.l. costituisce una società di scopo diretta ad attuare in via strumentale gli scopi istituzionali di Fondazione Unimi. In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, l'applicazione del nuovo criterio di contabilizzazione è stata attuata con il metodo retrospettivo, come se lo stesso fosse stato sempre applicato, con determinazione dell'effetto cumulativo all'inizio dell'esercizio 2011.

In relazione a ciò, pertanto, nei bilanci relativi agli esercizi successivi a quello al 31 dicembre 2010, i versamenti ricevuti dal socio Fondazione Unimi sono stati qualificati come segue: (i) versamenti a titolo di "contributi in conto/impianti", per la parte riferibile ai versamenti effettuati dal socio fondatore Fondazione Cariplo e destinati all'acquisto dei beni strumentali; (ii) versamenti a titolo di "contributi in conto esercizio", per la parte riferibile ai versamenti effettuati dagli altri soci fondatori e non specificamente connessi all'acquisto di beni strumentali.

Il bilancio è stato inoltre redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del costo cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in quote costanti in un

periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

Il software è ammortizzato in quote costanti in 3 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

I contributi in conto impianti non vengono portati a riduzione del costo dei beni cui ineriscono ma sono contabilizzati come ricavi anticipati da riscontare. Essi, quindi, vengono gradatamente accreditati nella voce A.5 del conto economico in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui sono correlati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ragguagliate al periodo di effettivo possesso dei beni nel corso dell'esercizio:

- impianti elettrici: 15%
- attrezzatura multimediale: 25%
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- mobili e arredi ufficio: 20%

Il valore iniziale da ammortizzare viene rivisto periodicamente al fine di verificare che l'importo iniziale sia ancora valido.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore originario dell'immobilizzazione verrà ripristinato. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Crediti

La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato. Pertanto la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Inoltre, i crediti sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato. Pertanto la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

I ratei e i risconti vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Nel presente bilancio non sono state accantonate imposte a titolo di IRES e IRAP in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Per quanto concerne l'IRES, in particolare, si precisa che la Società, al fine di evitare l'applicazione della disciplina delle società di comodo, nei precedenti esercizi ha presentato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, varie istanze di interpello disapplicative, da ultimo il 2 luglio 2018 in relazione all'esercizio 2017, precisando che le stesse sarebbero valse anche per gli anni successivi qualora le circostanze di fatto rappresentate, e quindi l'operatività dell'attività della Società, fossero rimaste immutate. In tutte le precedenti occasioni la Società ha ottenuto la disapplicazione della disciplina delle "società in perdita sistematica", previo riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate della sussistenza di situazioni oggettive e/o di specifiche cause di disapplicazione rilevanti ai fini della normativa in questione.

Preso atto della sussistenza delle predette situazioni oggettive e cause specifiche

di disapplicazione anche per l'esercizio 2021, il presente bilancio è stato redatto assumendo che la Società non sia soggetta alla disciplina in parola anche per l'esercizio 2021.

Fiscalità differita/anticipata

Non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali illimitatamente riportabili a nuovo in quanto si ritiene non esista, sulla base dei piani aziendali, la ragionevole certezza di ottenere nei prossimi esercizi redditi imponibili che possano assorbire le suddette perdite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi spettanti per l'attività di prestazione di servizi vengono imputati a bilancio quando maturati, nel rispetto del principio della competenza temporale; in particolare, i ricavi per prestazioni periodiche vengono riconosciuti su base temporale e secondo le specifiche contrattuali.

I ricavi spettanti a seguito dell'ottenimento di *grants* da parte di enti pubblici e privati in relazione alla partecipazione a bandi e/o progetti di ricerca, ove presenti, vengono imputati a bilancio secondo il principio di competenza economica. In particolare, detti grants vengono riconosciuti quando vi è la certezza del diritto al contributo, che in genere si concretizza con la comunicazione della relativa delibera da parte dell'ente erogante; fatti concorrere al risultato di esercizio in correlazione con lo stato di avanzamento delle attività richieste dallo specifico progetto finanziato, i cui costi sono oggetto di analitica rendicontazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
-	303	(303)

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-				-
Diritti brevetti industriali	172	0		-172	0
Concessioni, licenze, marchi	-				-
Altre	130			-130	0
	303	0		0	0

La voce Altre immobilizzazioni si riferisce ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative relative all'immobile di viale Ortles a Milano concesso in comodato d'uso gratuito dall'Università degli Studi di Milano.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
65.660	74.167	(8.507)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	178.936
Incrementi esercizi precedenti	580.870
Decrementi esercizi precedenti	-742
Ammortamenti esercizi precedenti	-757.618
Saldo al 31/12/2020	1.446
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.163
Saldo al 31/12/2021	283

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature generiche	Importo
Costo storico	37.200
Incrementi esercizi precedenti	4.581
Ammortamenti esercizi precedenti	-41.781
Saldo al 31/12/2020	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

Strumentazione scientifica	Importo
Costo storico	178.555
Incrementi esercizi precedenti	4.389.900
Decrementi esercizi precedenti	-42.501
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.489.702
Saldo al 31/12/2020	36.252
Acquisizione dell'esercizio	12.940
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-8.690
Saldo al 31/12/2021	40.502

Arredi tecnici	Importo
Costo storico	56.948
Incrementi esercizi precedenti	413.476
Decrementi esercizi precedenti	-8.962
Ammortamenti esercizi precedenti	-461.462
Saldo al 31/12/2020	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	66.616
Incrementi esercizi precedenti	574.919
Ammortamenti esercizi precedenti	-605.066
Saldo al 31/12/2020	36.469
Acquisizione dell'esercizio	1.400
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-12.994

Saldo al 31/12/2021 **24.875**

Beni inferiori a 516,46 euro

Descrizione	Importo
Costo storico	314
Incrementi esercizi precedenti	3.561
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.875
Saldo al 31/12/2020	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5	5	0

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
546.159	559.327	(13.168)

Il saldo è così suddiviso per natura e secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	475.590			475.590
Per crediti tributari	64.249			64.249
Verso altri	6.320			6.320
	546.159	0	0	546.159

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2021, pari a Euro 475.590, comprendono (i) crediti per fatture emesse, al netto del relativo fondo svalutazione di Euro 51.000, per Euro 7.603 e (ii) crediti per fatture da emettere per Euro 467.988.

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 risultano così formati:

Descrizione	Importo
Credito IRAP a nuovo	10.069
Credito imposta sostitutiva TFR	98
Erario c/lva	51.475
Erario c/ritenute	2.607
	64.249

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	44.317	212.105	(167.788)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	44.194	211.765	-167.571
Denaro e altri valori in cassa	123	340	-217
	44.317	212.105	-167.788

Il saldo di cassa rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	63.291	116.365	(53.074)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi

La posta fa riferimento principalmente a ratei attivi. Questi ultimi, al 31 dicembre 2021, ammontano a Euro 63.262 e si riferiscono a quote di ricavi relative al progetto Crew.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	467.787	728.450	(260.663)

Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto della società ammonta a Euro 467.787.

Come illustrato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2011 il patrimonio netto è stato interessato da significative variazioni dovute alla modifica, a partire da detto esercizio, del criterio di contabilizzazione delle erogazioni dei fondi effettuate dal socio Fondazione Unimi. Tale modifica ha comportato la riclassifica della riserva per versamenti soci in conto capitale, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 genericamente intestata a "Versamenti soci in conto copertura perdite", in un "Fondo contributi c/impianti" iscritto tra i risconti passivi per la parte riferibile ai versamenti effettuati dal socio fondatore Fondazione Cariplo e destinati all'acquisto dei beni strumentali dell'Acceleratore (i quali siano stati debitamente rendicontati a contributo). Per la restante parte, la riserva per versamenti soci in conto capitale ha mantenuto la natura di riserva di capitale e, come tale, è rimasta iscritta tra le voci del patrimonio netto della Società.

Le variazioni fatte registrare dal patrimonio netto nel corso del 2021 sono risultate le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	100.000			100.000
Riserva legale	29.046	0		29.046
Riserva straordinaria	551.856	-224.583		327.273
Versamenti c/copertura perdite	272.131			272.131
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	0			0
Utile (perdita) dell'esercizio	-224.583	224.583	-260.663	-260.663
	728.450	0	-260.663	467.787

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti c/copertura perdite	Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	29.046	551.856	272.131	0	-224.583	728.450
Destinazione del risultato dell'esercizio		0	-224.583			224.583	0
Versamenti soci c/copertura perdite							0
Risultato dell'esercizio corrente						-260.663	-260.663
Altre variazioni					0		0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	29.046	327.273	272.131	0	-260.663	467.787

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000	B			
Riserva legale	29.046	A, B			
Riserva straordinaria	327.273	A, B, C			
Versamenti c/copertura perdite	272.131	B		224.583	
Totale	728.450		0		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2021
43.099	8.565	-7.939	43.725

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
195.874	170.753	24.251

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs fornitori	132.678			132.678
Debiti tributari	4.127			4.127
Debiti vs istituti previdenza	6.266			6.266
Altri debiti	52.803			52.803
	195.874	0	0	195.874

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il saldo al 31 dicembre 2021 comprende fatture da ricevere per Euro 23.550.

La voce "Debiti tributari" accoglie le ritenute operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2021 si riferisce per Euro 11.928 a depositi cauzionali, per Euro 29.506 si riferiscono agli oneri differiti del personale dipendente, per Euro 10.361 ai premi da corrispondere ai vincitori dei bandi relativi al progetto Crew e, per la restante parte, a note spese del personale e oneri accessori.

Si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.046	19.100	(7.054)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei passivi

I ratei passivi al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 12.046 e si riferiscono a quote di costi maturati nell'ambito del progetto Crew.

Risconti passivi

I risconti passivi al 31 dicembre 2021 presentano un saldo pari a zero.

Fino al 31 dicembre 2020, la voce in esame accoglieva anche i contributi in conto impianti erogati da Fondazione Cariplo, debitamente rendicontati, da accreditare gradatamente a ricavi negli esercizi successivi in relazione al processo di ammortamento dei beni dell'Acceleratore cui si correlavano. Detti contributi erano iscritti nel bilancio della controllata Filarete Servizi S.r.l., che ha realizzato l'infrastruttura tecnologica a servizio dell'Acceleratore.

Al 31 dicembre 2021 i summenzionati risconti passivi risultano azzerati in coerenza con la conclusione del processo di ammortamento dei beni dell'Acceleratore cui si riferivano. Nel seguito si evidenziano le movimentazioni registrate nel 2021:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi per acquisti	Decrementi per recupero amm.ti	Saldo al 31/12/2021
Fondazione Cariplo contributi c/impianti	4.459	0	-4.459	0
	4.459	0	-4.459	0

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
233.004	229.455	3.549

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	-	19.188	(19.188)
Altri ricavi	233.004	210.267	22.737
	233.004	229.455	3.549

In particolare gli altri ricavi sono così composti, in raffronto a quelli dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per affitti spazi	5.000	54.323
Ricavi affitti strumentazione	0	12.890
Servizi infragruppo	0	25.000
Ricavi e riaddebiti UNIMI	0	97.395
Contributi conto impianti	4.459	19.337
Proventi vari	223.545	531
Sopravvenienze attive	0	791
	233.004	210.267

I proventi vari sono riferibili, quasi totalmente, a corrispettivi per servizi amministrativi, generali e di supporto gestionale resi a Fondazione Unimi nell'ambito delle convenzioni sottoscritte da quest'ultima con l'Università degli Studi di Milano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
493.658	464.302	29.357

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.185	14.443	742
Servizi	233.145	212.381	20.764
Godimento di beni di terzi	17.881	15.595	2.286
Salari e stipendi	108.532	108.943	-411
Oneri sociali	32.428	32.701	-273
Trattamento di fine rapporto	8.565	8.135	430
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	303	3.734	-3.431
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.847	51.022	-28.175
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0	0
Oneri diversi di gestione	54.773	17.348	37.425
	493.659	464.302	29.357

I costi per servizi al 31 dicembre 2021 sono così composti, in raffronto a quelli dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Costi gestione immobile	29.215	8.542
Contributi oneri gestione UNIMI	0	14.019
Manutenzioni	9.582	5.450
Assistenza ITC	33.701	37.977
Spese pulizia	36.003	41.171
Utenze	25.620	22.316
Servizi amministrativi	40	2.545
Spese legali	0	598
Consulenze fiscali e societarie	29.455	25.532
Paghe e contributi	1.817	2.455

Consulenze tecniche	57.041	6.247
Compensi amministratore e accessori	-	-
Prestazioni professionali	0	-
Spese di promozione progetti istituzionali	429	0
Spese dipendenti	3.114	2.683
Assicurazioni	5.745	7.056
Viaggi e trasferte	49	10,9
Servizi vari	1.334	35.778
	233.145	212.381

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021 (8)	Saldo al 31/12/2020 (26)	Variazioni 18
----------------------------	-----------------------------	------------------

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che nell'esercizio in commento tra le voci di ricavo e di costo del Conto economico, non sono presenti componenti di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Nel presente bilancio non sono state accantonate imposte a titolo di IRES e IRAP in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Al riguardo si rammenta che la Società, al fine di evitare l'applicazione della disciplina delle società di comodo, nei precedenti esercizi ha presentato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, varie istanze di interpello disapplicative, da ultimo il 2 luglio 2018 in relazione all'esercizio 2017, precisando che le stesse sarebbero valse anche per gli anni successivi qualora le circostanze di fatto rappresentate, e quindi l'operatività dell'attività della Società, fossero rimaste immutate.

In tutte le precedenti occasioni la Società ha ottenuto la disapplicazione della disciplina delle "società in perdita sistematica", previo riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate della sussistenza di situazioni oggettive e/o di specifiche cause di disapplicazione rilevanti ai fini della normativa in questione.

Preso atto della sussistenza delle predette situazioni oggettive e cause specifiche di disapplicazione anche per l'esercizio 2021, il presente bilancio è stato redatto assumendo che la Società non sia soggetta alla disciplina in parola anche per l'esercizio 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 (Trasparenza informativa delle erogazioni pubbliche)

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza dell'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha maturato proventi derivanti da affitto strumentazione nei confronti dell'Università degli Studi di Milano per complessivi Euro 5.000,00. Detti proventi, alla data del 31 dicembre 2021, sono stati incassati dalla Società.

Si informa altresì che nel corso del 2021 la Società ha utilizzato una porzione dell'immobile sito in Milano, Viale Ortles 22/4, di proprietà dell'Università degli Studi di Milano in forza di apposito contratto di comodato sottoscritto tra la predetta Università, la Fondazione Unimi e la Società.

Altre informazioni

Il Piano strategico di Fondazione UNIMI, che controlla al 100% Filarete Servizi S.r.l., è stato presentato ed approvato dagli organi di Ateneo e da quelli della Fondazione nel mese di marzo 2020.

Tale piano prevede il riassetto della partecipazione di Fondazione UNIMI nella Società, in quanto le caratteristiche della medesima non risultano più rispondenti alle finalità del sistema, come espresse nel Piano sopra citato. In relazione a queste indicazioni, si è valutata l'ipotesi di liquidazione di Filarete Servizi ovvero, quale alternativa, la sua fusione per incorporazione nella controllante Fondazione UNIMI.

A seguito di tali valutazioni, coerentemente con lo schema e le previsioni delineate nel Piano Industriale, nel marzo del 2021 è stato presentato all'Agenzia delle Entrate un interpello finalizzato a verificare la correttezza dell'approccio che prevede la fusione per incorporazione di Filarete Servizi Srl in Fondazione UNIMI.

In data 7 giugno 2021, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso risposta all'interpello, che conferma il trattamento di sostanziale neutralità fiscale dell'ipotizzata fusione per incorporazione di Filarete Servizi in Fondazione UNIMI, nonché la validità dell'approccio per il quale tale operazione di fusione si lasci preferire all'ipotesi di liquidazione di Filarete Servizi, in considerazione della possibilità di assegnare i beni di detta società al socio Fondazione UNIMI, garantendo così continuità delle attività commerciali che da Filarete Servizi possono passare a Fondazione UNIMI ed evitando aggravii/criticità fiscali.

In considerazione delle risultanze dell'interpello, in data 13 ottobre 2021 il CdA di Fondazione ha approvato il mandato a procedere con la realizzazione del progetto di fusione, la cui bozza è stata predisposta dal notaio incaricato e sarà portata in approvazione.

In attesa della decisione formale di cui sopra, la gestione di Filarete Servizi è proseguita in continuità con quella del 2020, secondo un'ottica di operatività conservativa. Il 2021 è stato dunque un esercizio ancora condizionato dalla fase di transizione tuttora in corso, e l'attività è stata concentrata sulla fornitura di servizi amministrativi ed operativi all'Ateneo, in ragione della mutata titolarità dei rapporti di locazione.

In vista del nuovo assetto societario che verrà realizzato con la fusione, si è ritenuto opportuno, alla scadenza dei contratti di fornitura precedentemente in capo a Filarete Servizi, rinnovare gli stessi direttamente in capo alla controllante Fondazione UNIMI.

Ciò ha avuto come esito naturale un'ulteriore riduzione dei costi per servizi, mentre i ricavi, venuta meno la titolarità dei contratti di affitto già a decorrere da settembre dell'anno precedente, sono ora costituiti prevalentemente da riaddebiti alla Fondazione controllante.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Fondazione UNIMI, che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso fondatori	-	-
B) Immobilizzazioni	538.790	514.388
C) Attivo circolante	1.321.955	770.538
D) Ratei e risconti	18,31	-
Totale Attivo	1.860.764	1.284.926
PASSIVO:		

A) Patrimonio Netto:	1.336.864	1.053.342
Fondo di dotazione	60.000	60.000
Patrimonio vincolato	0	0
Risultati gestionali esercizi precedenti	993.342	1.025.254
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	283.522	-31.912
B) Fondi rischi e oneri	23.000	0
C) TFR	20.376	64.800
D) Debiti	447.344	166.784
E) Ratei e risconti	33.180	0
Totale passivo	1.860.764	1.284.926
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi	1.279.359	388.365
B) Oneri		
da attività di interesse generale	524.837	114.981
di supporto generale	471.001	305.296
Avanzo (disavanzo) di gestione	283.522	-31.912

Ai sensi di legge si evidenzia che nell'esercizio 2021 non sono stati corrisposti compensi all'organo amministrativo. Non sono state effettuate anticipazioni, né concessi crediti, all'organo amministrativo, né assunti impegni per suo conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 cod. civ..

La Società non detiene partecipazioni in altre società, neppure indirettamente o per interposta persona o tramite società fiduciaria. La Società è interamente controllata da Fondazione Unimi. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate, operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Alla data del 31 dicembre 2021 la Società ha in forza n. 3 dipendenti, tutti a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 2427-bis cod. civ. si evidenzia che la Società non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati e che non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita di esercizio, pari a Euro (260.663), mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Roberto Tiezzi